



L'orgoglio di lavorare nella scuola pubblica

Copia gratuita

L'orgoglio di lavorare nella scuola pubblica

Notizie ed informazione per il personale della scuola di Siracusa

Federazione dei Lavoratori della Conoscenza CGIL Siracusa - viale Santa Panagia 207 Tl. 0931 963500 E-mail siracusa@flcgil.it www.flcsiracusa.it Supplemento al n. 5 de L'Alambicco - 2006 Direttore: Paolo Zappulla -Reg. Trib. Siracusa n. 4 del 09 06 86



L'IMPEGNO DELLA FLC CGIL PER IL RINNOVO DELLE RSU NELLE SCUOLE. SI VOTA IL 4, 5, 6 DICEMBRE 2006

ELEZIONI SUPPLETTIVE PER I RAPPRESENTANTI DEI PRECARI

Diecimila docenti ed ATA della scuola siracusana andranno a votare per il terzo rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie. Voteranno iscritti ai sindacati e non, su liste che qualunque soggetto sindacale può presentare; gli elettori esprimeranno preferenze sui candidati, eleggeranno rappresentanti sui luoghi di lavoro dei quali verificheranno l'attività in un rapporto diretto rappresentante/rappresentato. Queste caratteristiche del voto sono un esercizio di trasparenza e democrazia che tuttavia esclude migliaia di persone come i precari. Mentre lavoriamo intensamente perché si esca rapidamente da una condizione inaccettabile di precarietà, riteniamo insopportabile che essi non siano messi nelle condizioni di darsi una rappresentanza diretta. I lavoratori precari, oltre 2000 nella nostra provincia, possono, infatti, votare ma non essere votati, nonostante garantiscano il funzionamento della scuola tutti gli anni. Per questa ragione, mentre continueremo nel nostro impegno nazionale di rivedere il

discriminante regolamento elettorale delle RSU, annunciamo sin da subito la decisione assunta dalla FLC CGIL di procedere in tutte le 98 scuole della nostra provincia all'elezione di rappresentanti precari eletti dai lavoratori precari ma con modalità autonome e tempi distinti (gennaio 2007). Per questa elezione suppletiva la FLC CGIL mette a disposizione la propria organizzazione e s'impegna, sin da adesso, ad accogliere a pieno titolo i precari che saranno eletti nella delegazione trattante della FLC decidendo insieme linee e strategie. La terza elezione delle RSU cade in un momento politico nuovo. Le RSU, oggi, hanno un'esperienza maggiore maturata in uno scontro duro e senza esclusioni di colpi. In questi ultimi tre anni, insegnanti e operatori ATA hanno infranto il disegno del governo di centrodestra di smantellare la scuola pubblica. E' stata una battaglia difficile e complessa al cui risultato ha contribuito in maniera determinante la contrattazione di scuola, le RSU ed uno straordinario movimento alla testa del quale si colloca con orgoglio la FLC CGIL.

Siamo scesi in piazza per bloccare la Legge Moratti, ci siamo opposti, anche da soli, con scioperi e grandi manifestazioni, all'impoverimento dell'offerta formativa causata dai tagli degli organici e dei finanziamenti. Abbiamo denunciato e combattuto la riduzione degli investimenti per le scuole, il fondo di istituto e le supplenze, la privatizzazione crescente. Abbiamo proposto idee e progetti veri per migliorare la scuola con l'orgoglio di chi sente di fare una cosa giusta per il futuro del Paese e dei suoi cittadini. Abbiamo raccolto successi in un confronto serrato grazie alle RSU e a tutti i lavoratori che con il loro sorriso e impegno hanno reso possibile il fatto che il nuovo Parlamento ed il Paese ricevessero, dopo il quinquennio Moratti, una scuola pubblica ancora degna di questo nome. In tutti questi anni la FLC CGIL ha difeso con determinazione la scuola di tutti con un unico obiettivo: non lasciare mai solo nessuno. Le elette e gli eletti della FLC Cgil nelle RSU hanno svolto un lavoro prezioso e determinante: difendere e tutelare diritti grandi e piccoli di chi ogni giorno trasforma la conoscenza in uno strumento di crescita sociale e democratica.

Per questo abbiamo messo in campo 348 candidati, 1186 sottoscrittori, 98 presentatori e una lista CGIL per ognuna delle scuole della nostra provincia! Non ci possiamo fermare, non possiamo delegare ad altri il processo di riforma e di rinnovamento della scuola pubblica italiana. Per questo il voto del 4, 5 e 6 dicembre prossimo è straordinariamente importante. Sarà l'occasione di tirare le fila di tre anni straordinari, durissimi ma vissuti da protagonisti. Ed è per questo che abbiamo scelto un motto chiaro per la nostra campagna 2006 "L'orgoglio di lavorare nella scuola pubblica". Orgoglio nella sua accezione di "senso della propria dignità", fondato sulla consapevolezza dei risultati ottenuti e rafforzato dalla conseguente rivendicazione di risposte coerenti e radicalmente diverse dal passato. Migliorare il successo del 2003 significherà rendere evidente a tutti che il protagonismo dei lavoratori continua anche in questa nuova fase.

Il Segretario Generale FLC CGIL Sr
Roberto ALOSI



ELEZIONI ESPERO MIGLIORE RISULTATO IN PROVINCIA: 39,1%

Brillante esito elettorale nelle operazioni di voto per l'assemblea dei delegati del fondo ESPERO: la FLC CGIL ha infatti ottenuto a Siracusa il 39,1% dei consensi, con l'elezione di Ornella Fera, componente del Direttivo FLC CGIL di Siracusa. Un risultato così eclatante è un buon auspicio per la prossima tornata elettorale, che vedrà coinvolti 10.000 operatori delle scuole siracusane, per le elezioni delle RSU il 4-5-6 Dicembre 2006. Non è quindi possibile disperdere gli esiti conquistati nelle elezioni ESPERO, per cui la nostra organizzazione sindacale si è tanto adoperata per ottenere un tale successo. Sollecitiamo quindi gli iscritti ed i simpatizzanti FLC CGIL ad indirizzare il proprio voto verso le liste di questo sindacato, affinché confermino i consensi già vasti conseguiti precedentemente ed incrementino le quote degli eletti per il rinnovo delle RSU, a dimostrazione dell'impegno dimostrato dai candidati uscenti ed a sostegno dei nuovi eventuali eletti, tappa fondamentale di ulteriori traguardi.

ELEZIONI ESPERO: RISULTATI SIRACUSA

| | | |
|-----------------------------|-----------------|------------------------|
| Numeri di elettori 728 | Schede nulle 3 | Schede inutilizzate 21 |
| Schede bianche 11 | Votanti 584 | Voti validi 570 |
| Lista n.1 "LFC CGIL" | Voti 223 | 39,1% |
| Lista n.2 "UIL SCUOLA" | Voti 31 | 5,5% |
| Lista n.3 "ANP/CIDA" | Voti 6 | 1,1% |
| Lista n.4 "SNALS_CONFSA" | Voti 143 | 25,1% |
| Lista n.5 "CISL SCUOLA" | Voti 167 | 29,2% |

I COMPITI DI UNA RSU RIPASSIAMO INSIEME

Cari colleghi, riteniamo utile, a nome della FLC CGIL Siracusa, ricordare quali compiti svolge la RSU all'interno della istituzione scolastica pubblica. In particolare, ci preme sottolineare due aspetti fondamentali della funzione della Rappresentanza Sindacale Unitaria: la contrattazione e la trasparenza degli atti amministrativi. Per quanto riguarda la contrattazione, l'art. 6 del Ccnl prevede:

- Come utilizzare il personale nel POF;
- I criteri per l'assegnazione alle sedi o ai plessi;
- Come ripartire il fondo d'Istituto per pagare i compensi accessori;
- I criteri per l'individuazione del personale da retribuire con il fondo;
- L'entità dei compensi;
- Scelta dei criteri organizzativi del lavoro e dell'orario scolastico;
- Controllo dell'applicazione della normativa sulla sicurezza;
- L'attuazione dei diritti sindacali;
- Le modalità per i rientri pomeridiani.

Inoltre, la contrattazione, secondo gli artt. 9, 30, 31, 47 del Ccnl, prevede:

- Il compenso per chi svolge l'incarico di funzione strumentale, per chi opera nelle scuole a rischio, per i due collaboratori del Dirigente Scolastico;
- Il compenso ed i criteri di attribuzione degli incarichi organizzativi svolti dai lavoratori ATA.

Infine, in riferimento alla trasparenza degli atti amministrativi, l'informazione preventiva (art. 6 del Ccnl) prevede:

- La proposta del Dirigente Scolastico per la formazione delle classi e dell'organico;
- I criteri di attribuzione dei permessi per l'aggiornamento;
- L'uso dei servizi sociali.

Invece, l'informazione successiva (art. 6 del Ccnl) prevede:

- I nominativi e l'attività svolta da chi è stato retribuito dal fondo d'istituto;
- Con quali criteri sono stati individuati e come vengono utilizzati coloro che svolgono progetti che nascono in base a leggi, convenzioni, intese...
- Come è stato applicato, concretamente, il contratto di scuola e come sono state spese le risorse.

Paola Moscatt

ELEZIONI RSU COME SI VOTA

ISTRUZIONI PER L'USO

Ogni scuola insedia una commissione elettorale designata dalle OO.SS, che controlla la validità delle liste, prepara le schede elettorali ed individua l'elettorato attivo (personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato con nomina annuale, individuazione della sede elettorale per i docenti con diverse sedi di servizio) ed insedia il seggio nella sede centrale, ma anche eventualmente nelle sedi staccate e nelle succursali. Si vota il 4, 5, 6 Dicembre 2006, in orario scolastico. Nella nostra provincia si può esprimere una sola preferenza, tranne presso l'ITI "Fermi" di Siracusa e l'ITI di Augusta, dove si possono indicare 2 preferenze all'interno della stessa lista, poiché tali istituti superano le 200 unità lavorative.

Le operazioni di scrutinio verranno effettuate il 7 dicembre 2006. Il quorum elettorale effettivo viene calcolato dividendo il numero dei votanti per il numero dei seggi da ripartire, definito il quale la commissione elettorale può procedere alla ripartizione dei seggi. I seggi sono attribuiti su base proporzionale, prima alle liste che hanno ottenuto il quorum, poi in base ai resti migliori. Ulteriori informazioni possono essere consultati sul nostro sito.

Carmelo La Ferla



1 INFORMARE I COLLEGHI

Quando tre anni fa sono stata eletta, quasi per caso, non mi sentivo affatto preparata. Con il sostegno dei colleghi, che fiduciosi mi avevano votato, ho iniziato piano piano a "calarmi" nel ruolo di delegata RSU.

Ben presto mi sono resa conto che tra ciò che i colleghi pretendevano e ciò che invece era il mio ruolo all'interno dell'istituto, c'era un po' di confusione.

Così ho dovuto innanzitutto iniziare ad informare ed in seguito, nel bel mezzo della lotta contro la riforma Moratti, cercare di "riformare" la mentalità del personale che si rivolgeva a me sempre più spesso, oltre a mediare in molte situazioni delicate. Ho faticato parecchio ma con soddisfazione; adesso, con la campagna elettorale in corso, con l'ottimismo e la determinazione che mi contraddistinguono, mi piace pensare: "il lavoro continua..."

Anna Guccione
RSU del 7° I. C. "GA. COSTANZO"

2 HO LAVORATO ALL'INSEGNA DELLA TRASPARENZA E CORRETTEZZA

Quando sono stata eletta componente della RSU non conoscevo bene quale fosse il mio compito né come avrei potuto svolgerlo.

Pertanto ho cercato di approfondire le mie conoscenze in materia amministrativa facendo soprattutto tesoro delle informazioni ricevute dal mio sindacato e dalle precedenti RSU. Piano piano ho capito il modo migliore per svolgere le funzioni a me affidate e non deludere così i miei elettori che avevano riposto in me la loro fiducia, così ho improntato sempre la mia attività all'interno di RSU verso una palmarosa trasparenza e correttezza.

Adesso, dopo tre anni, mi ritrovo in prossimità del termine del mandato e mi accingo a riflettere sull'esperienza maturata. In tale circostanza posso tranquillamente asserire di aver arricchito le mie conoscenze ed affinato le mie competenze in ambito amministrativo, organizzativo e comunicativo.

In verità devo però riconoscere che non pochi sono stati i momenti di scoraggiamento scaturito dalla diffidenza di opinioni con la componente di parte pubblica ma anche dai dissapori con i propri colleghi. Il tutto è stato comunque superato ed è stato riconosciuto il mio comportamento equo ed efficiente perfettamente in linea con le indicazioni ricevute dal mio sindacato.

Concludendo, mi ritengo soddisfatta del lavoro svolto ed auguro a tutto il personale scolastico di poter vivere questa esperienza, ringraziando il sindacato che ha dato a me questa opportunità e tutti coloro che mi hanno sostenuto.

Ancora GRAZIE A TUTTI.

Prof.ssa Grazia Amodeo RSU 10° I.C. Siracusa

3 CI VEDEVANO COME DON CHISCIOTTE SEI ANNI FA MA HO SEMPRE CREDUTO FORTEMENTE IN QUESTO RUOLO

Sono già trascorsi tre anni da quello che è il mio secondo mandato quale Istituzione Comprensiva di Siracusa, scuola in cui opero come insegnante di scuola primaria.

Per me l'avventura è iniziata sei anni fa (e sì, direi proprio avventura) perché la nascita di questo nuovo organismo sindacale aveva suscitato non poche perplessità (la paura del nuovo c'è sempre), sia in noi che ne eravamo le componenti, sia nella maggioranza dei colleghi che ci vedevano come dei Don Chisciotte contro i mulini a vento, sia (e ancor di più) nei Dirigenti scolastici che percepivano la presenza delle RSU come una limitazione ai "poteri" che "l'autonomia scolastica" aveva in gran parte loro concesso.

Per fortuna nella maggioranza dei casi e per quanto concerne la mia esperienza, i dubbi e le previsioni più pessimistiche si sono presto dissolti. Alla base c'è stato il sostegno dell'organizzazione sindacale di appartenenza ed il confronto con esperienze diverse ma parallele alla mia che mi hanno consentito di ampliare le conoscenze in

materia di contrattazione e soprattutto di acquisire competenza, consapevolezza e sicurezza nell'instaurare il dialogo con la controparte.

Va ricordato che la contrattazione d'istituto è la sede in cui vengono definiti tempi, spazi e modalità d'erogazione e distribuzione delle risorse umane ed economiche, valorizzando fortemente il ruolo e le attività del corpo docente e non docente.

Ecco perché ben si comprende il ruolo che la RSU riveste nell'ambito scolastico (e qui non posso celare una punta di orgoglio) in quanto rappresenta un tassello fondamentale nel percorso di "autonomia" e, pur non condividendo il termine, di "aziendalizzazione" della Scuola italiana.

Infine, ma non in ultimo una considerazione personale che riguarda l'aspetto più "intimo" e che mi ha spinto, per la terza volta, a ricandidarmi: credo fortemente in questo ruolo che non ritengo assolutamente sterile, burocratico e ripetitivo, tutt'altro. Anche se qui, a torto, qualcuno ancora si sbaglia.

Pucci Proietto
R.S.U. 6° I.C. di Siracusa

4 L'ASCOLTO DEI PROBLEMI DEI COLLEGHI E L'EMOZIONE DI TENERE UN'ASSEMBLEA SINDACALE

Ho accettato tre anni fa la proposta di essere inserita nelle liste della CGIL del "mio" Comprensivo per le elezioni delle RSU con un certo scetticismo.

La coscienza di classe dei docenti nella scuola non è certo quella dei metalmeccanici nella fabbrica. La tendenza individualistica, aspetto peculiare della formazione docente, mi faceva dubitare della reale portata del cambiamento che mi si prospettava nell'ambiente di lavoro con la presenza delle RSU.

Mi sono resa conto che mi sbagliavo non appena sono stati diffusi i risultati delle elezioni: il consistente successo del nostro sindacato che aveva ottenuto due eletti su tre fece saltare i nervi a qualcuno che cominciò a gridare allo scandalo per una "scuola rossa". Questo nervosismo mi diede subito la certezza che la nostra presenza e il nostro lavoro non sarebbero stati vani.

Devo dire che gli incontri formativi organizzati dal sindacato sia a livello provinciale sia a livello locale hanno contribuito da subito a superare l'iniziale incertezza dovuta alla mancanza di competenze specifiche.

Almeno due volte al mese immancabilmente arrivava a scuola un Dirigente Sindacale e subito si aprivano lunghe ed accanite discussioni sulle diverse situazioni presenti nelle scuole del territorio. Mi piaceva molto ascoltare i compagni che presentavano problemi semplici o cavillosi come se fossero tutti questioni di vita o di morte. Ho imparato tanto da tutti loro.

Di questi anni di lavoro mi sono rimaste le vivaci ma corrette discussioni nelle fasi delle contrattazioni; l'emozione di tenere un'assemblea sindacale con

sessanta persone che osservavano incuriosite quali risposte poteva dar loro la collega della classe accanto, è stata forte, ma, ad onor del vero, in quella occasione, il compito mi fu assai facilitato dalla ministra Moratti, che tirava fuori una nefandezza al giorno, riuscendo a compattare così le proteste e il malcontento della categoria. Oggi avrei qualche difficoltà in più!

A conclusione del mio mandato guardo alle cose fatte e a quelle che avrei potuto fare, alle possibilità mancate e agli obiettivi raggiunti, alle contestazioni e ai plausi. Il bilancio complessivo lo ritengo più che positivo, è stata un'esperienza che mi auguro tanti altri colleghi e soprattutto colleghe della CGIL possano fare, perché il posto di lavoro possa definitivamente diventare luogo di diritti e doveri condivisi.

Maria Rosa Conti
3° Istituto Comprensivo Lentini



5 DIRITTI E DOVERI DA DIFENDERE

Tre anni fa mi sono imbarcato in una nuova avventura: presentarmi nelle liste della FLC CGIL per essere eletto come delegato RSU. Se i miei colleghi mi avessero eletto, ero cosciente di dover dedicare un po' di tempo e di energie a questo ruolo importante.

Sono stato eletto e da quel momento il tempo e le energie profuse sono stati ben più di quelli che avevo preventivato.

Sono stati tre anni di battaglie, durante i quali si sono alternati delusioni ed insuccessi ma anche vittorie e riconoscimenti che servivano a ridarmi quella forza necessaria a riprendere, con rinnovato vigore, la contrattazione nel punto in cui si era interrotta.

Il problema, in questi anni, non è stato quello del contratto integrativo che, per la verità, è stato subito redatto e sottoscritto dalle parti nel miglior spirito di collaborazione e di rispetto reciproco, ma l'applicazione delle regole pattuite e dei criteri concordati in merito all'organizzazione del lavoro nella scuola.

Qui cascava l'asino! Saltuariamente e con notevole ritardo venivano consegnate le lettere d'incarico riguardo alle attività da svolgere, il contratto integrativo dell'anno 2004 è stato chiuso l'01.03.2004 a causa dei lunghi tempi necessari all'elaborazione del consuntivo e dei documenti contabili relativi alla gestione delle risorse; il contratto integrativo del 2005 è stato siglato definitivamente il 07.06.2005 poiché, a causa di tabelle imprecise, variazioni successive, prospetti sbagliati e firme mancanti, è stata avanzata richiesta ufficiale di documentazione formalizzata che l'amministrazione ha finalmente prodotto in data 23.05.2005.

La contrattazione dell'anno 2006 è iniziata con le stesse perplessità e gli stessi dubbi circa il comportamento dell'amministrazione che spesso ha assunto decisioni unilateralmente, senza confronto e senza consultazione.

Capite bene come, in queste condizioni, risulti particolarmente difficile esercitare quell'attività di controllo prevista dalla normativa in riferimento alla informazione successiva.

Nonostante tutte queste difficoltà, eccomi di nuovo in prima linea, candidato nella lista della FLC CGIL per il rinnovo delle RSU.

Perché - vi chiederete - ? Chi te lo fa fare? - Diranno altri.

Masochismo? Manie di protagonismo? Mancanza d'impegni?

Niente di tutto ciò, ma soltanto la volontà di non lasciare le cose incompiute, la caparbia di voler risolvere i problemi, il rispetto di una funzione che, seppur inizialmente sottovalutata dai più, è fondamentale all'interno di una struttura lavorativa laddove i diritti e i doveri dei lavoratori si intrecciano con bilanci, spese comuni, remunerazioni e obiettivi da raggiungere.

La nostra forza nasce dalla fiducia e dalla stima che i colleghi in ogni modo ci manifestano e dal sostegno del sindacato.

Buon senso, capacità di mediazione e correttezza sono gli strumenti necessari alla nostra attività di delegati, che si affinano attraverso i consigli, gli incontri, gli aggiornamenti, gli scambi d'opinioni ed il confronto più in generale.

Piergiorgio Russo
Liceo classico Gargallo - Siracusa

LA FLC CGIL SIRACUSA VUOLE SOSTENERE L'ATTIVITA' DELLE RSU CON UNO SPORTELLO SPECIFICO DI CONSULENZA IL VENERDI' ORE 16,30 - 17,30 PRESSO LA SEDE DI SIRACUSA

LA FLC DI SIRACUSA DA QUEST'ANNO RICEVERA' TUTTI I GIORNI TRANNE IL SABATO DALLE ORE 16,30 ALLE 19,30. PER LA CONSULENZA NEL TERRITORIO, VEDI IL PROSPETTO SOTTOSTANTE.

| COMUNE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | COMUNE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO |
|--------------------------------|---------------------------|------------------------|---------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|------------------|----------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| AUGUSTA 0931-978288 | GIOVEDI' 5-19 | GIOVEDI' 9-23 | GIOVEDI' 14 | GIOVEDI' 11-25 | GIOVEDI' 1-22 | GIOVEDI' 1-22 | GIOVEDI' 5-26 | GIOVEDI' 3-31 | PACHINO 0931-594405 | LUNEDI' 16 | MERCOLEDI' 15 | VENERDI' 15 | LUNEDI' 15 | VENERDI' 16 | VENERDI' 16 | LUNEDI' 16 | MERCOLEDI' 16 |
| AVOLA 0931-831463 | MERCOLEDI' 4 | VENERDI' 3 | LUNEDI' 4 | MERCOLEDI' 10 | LUNEDI' 5 | LUNEDI' 5 | MERCOLEDI' 4 | VENERDI' 4 | PALAZZOLO 0931-883711 | MERCOLEDI' 11 | VENERDI' 10 | LUNEDI' 11 | MERCOLEDI' 24 | LUNEDI' 12 | LUNEDI' 12 | MERCOLEDI' 11 | VENERDI' 11 |
| FLORIDIA 0931-940292 | GIOVEDI' 5 | GIOVEDI' 9 | GIOVEDI' 14 | GIOVEDI' 11 | GIOVEDI' 1 | GIOVEDI' 1 | GIOVEDI' 12 | GIOVEDI' 3 | ROSOLINI 0931-856822 | MERCOLEDI' 18 | LUNEDI' 20 | LUNEDI' 18 | VENERDI' 19 | LUNEDI' 19 | LUNEDI' 19 | MERCOLEDI' 18 | VENERDI' 18 |
| LENTINI 095-944750 | MARTEDI' 3-10-17-24-31 | MARTEDI' 7-14-21-28 | MARTEDI' 5-12-19 | MARTEDI' 9-16-23-30 | MARTEDI' 6-13-20-27 | MARTEDI' 6-13-20-27 | MARTEDI' 3-10-17-24 | MARTEDI' 8-15-22-29 | SORTINO 0931-953300 | LUNEDI' 9 | MERCOLEDI' 8 | VENERDI' 1 | LUNEDI' 22 | MERCOLEDI' 21 | MERCOLEDI' 21 | VENERDI' 20 | LUNEDI' 21 |
| NOTO 0931-838614 | VENERDI' 6 | LUNEDI' 6 | MERCOLEDI' 6 | VENERDI' 12 | MERCOLEDI' 7 | MERCOLEDI' 7 | VENERDI' 13 | LUNEDI' 7 | FRANCOFONTE 095-948532 | GIOVEDI' 19 | GIOVEDI' 16 | GIOVEDI' 14 | GIOVEDI' 18 | GIOVEDI' 15 | GIOVEDI' 15 | GIOVEDI' 19 | GIOVEDI' 17 |

SIRACUSA VIALE SANTA PANAGIA 207 0931 - 963500 RICEVE TUTTI I GIORNI TRANNE IL SABATO DALLE 16,30 ALLE 19,30 - SPORTELLO RSU FLC CGIL IL VENERDI'